

PORTOGRUARO. Spunta il nome di Claudio Furlan, secondo portiere del Portogruaro, nelle intercettazioni dell'inchiesta «Last bet» su scommesse e partite truccate. Il Corriere ha pubblicato ieri una intercettazione nella quale Gianfranco Parlato spiega a Massimo Erodiani che da gennaio a Portogruaro c'è «Il mio uomo, il mio uomo..., oggi ha firmato». Il nome di Claudio Furlan, approdato dal Campobasso al Porto proprio in gennaio, esce in un'altra intercettazione, pubblicata sul sito «Il Nuovo Mo-

«Non c'è il Porto nelle partite sospette»

Calcio Serie B. Specchia difende la società dopo l'uscita del nome di Furlan

lise» in cui lo stesso portiere dialoga con Gianfranco Parlato, l'anno prima suo allenatore in seconda a Legnano. L'argomento è la partita Benevento-Viareggio 2-2, che si giocherà due giorni dopo la telefonata tra i due. Il match è tra quelli incriminati. Per la società ha parlato ieri il direttore generale Gian Mario Specchia. «Le intercettazioni pubblicate riguardano la per-

sona di Furlan — parole di Specchia — e non il Portogruaro, che non ha alcun ruolo in questa faccenda. Ho letto il dossier sull'inchiesta e non vi è alcuna nostra partita nell'elenco delle sospette. Siamo puliti». E Furlan? «Gli ho telefonato e lunedì lo incontrerò. Dice di non aver fatto nulla di illegale e si dice mortificato per aver gettato un'ombra sul nome della so-

cietà. Anche noi siamo dispiaciuti che il nome del Porto sia accostato a scommettitori e presunti taroccati di partite. E' un danno di immagine, c'è chi legge superficialmente le notizie». Che ne dite delle due intercettazioni? «Parlato quando telefona a Erodiani le spara grosse: a Portogruaro non si è mai aggiustata alcuna partita».

Gianluca Rossitto



CLAUDIO FURLAN